



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE
ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (*ONE HEALTH*) E DEI
RAPPORTI INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ ANIMALE E
DEI FARMACI VETERINARI
Ufficio 6

Regioni e Province Autonome

E p.c.

Ministero dell'Interno
utgautonomie@pec.interno.it

Comando Carabinieri per la tutela della
salute – NAS

Comando Carabinieri unità forestali,
ambientali e agroalimentari
frm42537@pec.carabinieri.it

Centro di referenza nazionale per la
medicina forense veterinaria – Istituto
Zooprofilattico Sperimentale Lazio e
Toscana
medicinaforenseizlt@legalmail.it

Istituti Zooprofilattici Sperimentali

OGGETTO: Trasmissione conferma sospetto avvelenamento.

Il fenomeno degli avvelenamenti è un problema di sanità e incolumità pubblica in quanto, oltre a rappresentare un rischio per gli animali domestici e selvatici, provocando enormi danni al patrimonio faunistico ivi comprese alle specie in via d'estinzione, costituisce un grave pericolo per l'uomo, in particolare per le categorie più a rischio quali i bambini.

Il Ministero ha emanato ordinanze in materia fin dal 2008, prorogate e modificate negli anni, armonizzando il testo con le disposizioni previste dalla normativa vigente nazionale e comunitaria.

Nel 2019 è stata emanata una nuova ordinanza con l'intento di aggiornare il testo con le nuove procedure informatizzate di comunicazione che sono seguite all'attivazione del "Portale nazionale degli avvelenamenti dolosi degli animali". Questo, realizzato in collaborazione con il Centro di Referenza Nazionale per la medicina forense veterinaria dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, consente la gestione informatizzata dei casi sospetti denunciati ai sensi della normativa vigente ed un costante monitoraggio del fenomeno, allo scopo di fornire sia informazioni utili ai cittadini che alle autorità per la prevenzione e repressione del fenomeno.

L'applicazione sul territorio nazionale delle ordinanze e le successive proroghe hanno reso possibile un maggior controllo del fenomeno con una significativa riduzione dell'incidenza degli episodi di avvelenamento, consentendo a volte l'individuazione dei responsabili che sono stati perseguiti ai sensi delle norme penali vigenti (Artt. 544 bis, 544 ter, 638, 674, 440 e 640 del c.p.), rappresentando altresì un deterrente per il perpetrarsi di ulteriori atti criminosi.

Le modalità di trasmissione degli esiti degli esami eseguiti per conferma di episodi di avvelenamento su animali o a seguito del rinvenimento di sospette esche avvelenate sono perciò disciplinate dall' Ordinanza Ministero della Salute 12 luglio 2019 pubblicata in GU n.196 del 22-8-2019, prorogata dall'ultima O.M. del 09 agosto 2023, G.U. Serie Generale, n. 198 del 25 agosto 2023. La normativa attualmente prevede che la trasmissione avvenga attraverso il Portale Nazionale degli avvelenamenti dolosi degli animali (<https://avvelenamenti.izslt.it>), gestito dal Centro di Referenza Nazionale per la medicina forense veterinaria dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana.

Il Portale avvelenamenti prevede che contestualmente all'inserimento degli esiti, da parte del veterinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente, di conferma del sospetto avvelenamento o di presenza di sostanze tossiche e/o nocive sia inviata una PEC al Comune, all'ASL e alla Procura competenti per il territorio.

A tal proposito si evidenzia che tutte le comunicazioni di notizie di reato, tra cui rientrano quelle relative alla conferma di avvelenamento, devono essere trasmesse alle Procure esclusivamente per mezzo del Portale Notizia di Reato (Portale NdR), escludendo ogni altro mezzo di trasmissione. Infatti ad oggi le comunicazioni inviate agli indirizzi PEC degli uffici di protocollo delle Procure della Repubblica non vengono prese in carico dalle stesse.

Pertanto, stante la necessità e l'urgenza di confermare le misure di salvaguardia e prevenzione ai fini del controllo e del monitoraggio del predetto fenomeno e in considerazione del fatto che il summenzionato portale consente la rilevazione nel registro generale della Procura solo a profili riconosciuti come UPG (Ufficiali di Polizia Giudiziaria), in accordo con i Servizi Veterinari regionali, si ritiene necessario che la summenzionata comunicazione al portale NdR venga effettuata esclusivamente dai Dirigenti Veterinari delle Aziende Sanitarie Locali.

Si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Dr. Giovanni Leonardi